



F.I.S.E



Federazione Italiana Sport Equestri

REGOLAMENTO PER CONCORSI DI ALTA SCUOLA SPAGNOLA (ALTA ESCUELA ESPAÑOLA)

Ed. 2011

A cura della Associazione
AAEE ITALIA



Asociación de Alta Escuela Española in Italia – A.A.E.E.
Via Bischizio, 6 – 27055 Rivanazzano (PV) - P.I. 02264750189
www.aee.it



INDICE

| | <u>PAG.</u> |
|---|-------------|
| CODICE DI CONDOTTA | 4 |
| CAPITOLO I - INTRODUZIONE | |
| ARTICOLO 1 – OGGETTO E ORGANIZZAZIONE DEI CONCORSI | 5 |
| ARTICOLO 2 – FINALITA' E PRINCIPI GENERALI..... | 5 |
| CAPITOLO II - MOVIMENTI E FIGURE ALTA SCUOLA | |
| ARTICOLO 3 – INTRODUZIONE..... | 6 |
| ARTICOLO 4 – LA PIROETTA E LA MEZZA PIROETTA INVERSA | 6 |
| ARTICOLO 5 – “JAMBETTE” | 6 |
| ARTICOLO 6 – LA PIROETTA INVERSA EN “TRES REMOS” | 6 |
| ARTICOLO 7 – PASSO SPAGNOLO (PASO ESPAÑOL) | 6 |
| CAPITOLO III - LE ARIE E I SALTI DI SCUOLA | |
| ARTICOLO 8 – INTRODUZIONE | 7 |
| ARTICOLO 9 – EL TIERRA A TIERRA(IL TERRA A TERRA)..... | 7 |
| ARTICOLO 10 – "LA POSADA" | 7 |
| ARTICOLO 11 – "LA LEVADA" | 7 |
| ARTICOLO 12 – "LA CORVETA" | 7 |
| ARTICOLO 13 – "LA CABRIOLA" | 8 |
| ARTICOLO 14 – CONSIDERAZIONI | 8 |
| CAPITOLO IV - IL CONCORSO DI ALTA SCUOLA | |
| ARTICOLO 15 – INTRODUZIONE..... | 10 |
| ARTICOLO 16 – CLASSIFICAZIONE CONCORSI..... | 10 |
| ARTICOLO 17 – CAMPO GARA | 10 |
| ARTICOLO 18 – LA PRESENTAZIONE | 13 |
| ARTICOLO 19 – GLI ESERCIZI IN RETTANGOLO E L'ESECUZIONE | 13 |
| ARTICOLO 20 – TEMPO | 14 |
| ARTICOLO 21 – VALUTAZIONE DELLE RIPRESE..... | 14 |
| ARTICOLO 22 – PUNTEGGI PER L'ESECUZIONE TECNICA | 15 |
| ARTICOLO 23 – PREMIAZIONI..... | 15 |
| ARTICOLO 24 – PROVE..... | 16 |
| ARTICOLO 25 – CAVALLI | 16 |
| ARTICOLO 26 – CAVALIERI E AUTORIZZAZIONI A MONTARE | 16 |
| ARTICOLO 27 – "LA DIVISA DEL CAVALIERE (VESTIMENTA)..... | 17 |
| ARTICOLO 28 – LA BARDATURA (ARNESES) | 17 |
| CAPITOLO V - ORGANI E MEMBRI UFFICIALI DELLA CONCORSO | |
| ARTICOLO 29 – GIUDICE DI CAMPO | 19 |
| ARTICOLO 30 – COMITATO D'APPELLO E DELLA DISCIPLINA..... | 19 |



| | |
|---|-----------|
| ARTICOLO 31 – DELEGATO FEDERALE | 19 |
| ARTICOLO 32 – REMUNERAZIONE DEI MEMBRI UFFICIALI GARE | 20 |
| CAPITOLO VI - ALTRO PERSONALE DI GARA | |
| 1. CRONOMETRISTI, VETERINARIO E MANISCALCO | 20 |
| CAPITOLO VII - ILLUSTRAZIONI E FOTOGRAFIE | 20 |



CODICE DI CONDOTTA

1. La Federazione Equestre Internazionale (F.E.I.) si aspetta ed auspica che tutte le persone implicate nello sport equestre aderiscano al codice di condotta della F.E.I. e riconoscano e accettino che il benessere del cavallo sia, in qualsiasi momento, considerato come sovrano, e che non sia mai assoggettato a influenze commerciali o di concorrenza.
2. Il cavallo è un essere vivente contro il quale mai devono essere esercitate azioni violente o abusi di alcun genere
3. Il benessere del cavallo ha la precedenza su tutte le altre esigenze, in tutte le fasi della sua preparazione ed addestramento. Ciò include la corretta gestione del cavallo, i metodi di addestramento, la ferratura, attrezzature e trasporto. Deve essere condannata ogni azione che possa causare sofferenza fisica o mentale al cavallo, dentro o fuori dalle competizioni.
4. Durante il trasporto i cavalli devono essere protetti in modo da non subire ferite ed essere trasportati su veicoli specifici, nutriti ed abbeverati secondo le loro esigenze e devono riposare in modo adeguato.
5. Per essere ammessi a concorrere, cavalli e cavalieri devono essere fisicamente idonei, competenti e in buona salute: ciò include il corretto uso di farmaci. Vanno bandite procedure mediche e chirurgiche dei cavalli e la gestazione delle giumente e l'uso improprio di aiuti da parte del cavaliere.
6. I concorsi non devono compromettere il benessere del cavallo. Ciò implica: una costante attenzione alle aree di competizione, i terreni, condizioni atmosferiche, scuderie, sicurezza del sito, la scrupolosa osservanza di sicure norme igieniche per la scuderizzazione ed il controllo della capacità del cavallo a continuare il suo percorso dopo la fine del concorso.
7. Dovranno essere compiuti tutti gli sforzi per garantire che i cavalli ricevano una cura adeguata dopo il concorso e che siano trattati umanamente al termine della loro vita sportiva. Ciò include cure veterinarie appropriate alle ferite durante le competizioni, il ritiro e l'eutanasia.
8. La F.E.I. esorta fermamente tutte le persone relazionate agli sport equestri a raggiungere il massimo livello di preparazione nel settore di propria competenza.

Versione-F.E.I.-



CAPITOLO 1

INTRODUZIONE

ARTICOLO 1 – Oggetto e organizzazione dei concorsi (competiciones)

Il presente regolamento mira a disciplinare i concorsi di ALTA SCUOLA (Doma de Alta Escuela Espanòla) promuovere, incoraggiare, orientare e guidare la disciplina, così come la conoscenza di essa da parte dei cavalieri, giudici e appassionati in generale.

Definiremo lo studio e la conoscenza della disciplina di Alta Scuola Spagnola come l'insieme di esercizi e movimenti che si praticano nella Doma Clàsica (Dressage) con le cosiddette “Arie Basse”, la Equitaciòn de Adorno (Artistica) e los Aires Altos (le Arie Alte) e/o i Salti di Scuola, ma impregnandola di connotazioni delle tradizioni e della cultura equestre classica. (Dalla Napoli/Ferrara del '500 in poi).

Tutti i club, le società, le organizzazioni, le associazioni aggregate o affiliate alla F.I.S.E. che dispongano di un Comitato Organizzatore potranno tenere concorsi di Alta Scuola che seguiranno il seguente Regolamento, qualunque sia la categoria. Il Comitato Organizzatore trasmetterà con sufficiente anticipo la data del concorso, l'avanprogramma alla F.I.S.E. o ai Comitati Regionali F.I.S.E. competenti per territorio per la sua approvazione.

L'avanprogramma dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto in merito dalla F.I.S.E.

I concorsi di Alta Scuola Spagnola sono aperti a cavalieri e amazzoni di qualsiasi età nella loro categoria corrispondente, in possesso della relativa autorizzazione a montare. A tale proposito si veda la Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

ARTICOLO 2 – Finalità e principi generali

Vedi Scopi e principi generali Regolamento FISE Dressage (art. 401)



CAPITOLO II

MOVIMENTI E FIGURE ALTA SCUOLA **EQUITAZIONE ARTISTICA**

ARTICOLO 3 – INTRODUZIONE

1. Nell'Equitazione Artistica vi è un gruppo di movimenti e ARIE, vistosi e brillanti, che sono richiesti con gli stessi aiuti dell'Equitazione Classica, utilizzando per alcuni gli insegnamenti convenzionali che però non sono una conseguenza di essi ma provengono da insegnamenti speciali indipendenti e ricevono pertanto il nome di "Equitacion de Adorno".
2. Le ARIE e i movimenti più generalmente in uso sono: la piroetta inversa, la "jambette" (elevazione ed estensione di una delle estremità anteriori), piroetta inversa "en tres remos" (vedi sotto), il passo spagnolo.
3. Come abbiamo affermato nella premessa queste ARIE sono molto diffuse in tutta la Penisola Iberica, e per questo qui è loro dedicato un capitolo a parte.

ARTICOLO 4 – LA PIROETTA E LA MEZZA PIROETTA INVERSA (LA PIRUETA Y LA MEDIA PIRUETA INVERSA)

1. E' la rotazione del treno posteriore sull' anteriore di 360° o 180°.

ARTICOLO 5 – "JAMBETTE"

1. La "jambette" è la piena estensione di un arto anteriore in orizzontale per alcuni istanti, il più possibile parallelo al terreno, con il cavallo fermo sul posto.

ARTICOLO 6 – PIRUETA INVERSA EN "TRES REMOS" (su tre arti)

1. E' lo sviluppo della jambette con la rotazione sull'arto anteriore posato a terra. La rotazione può essere di 180° o 360°.

ARTICOLO 7 – PASSO SPAGNOLO (PASO ESPAÑOL)

1. E' lo sviluppo della jambette nel movimento in avanti. E' un movimento in quattro tempi con la sospensione alternata degli anteriori.
2. Si premierà la mobilità delle spalle del cavallo, la decontrazione del collo e l'ampiezza e la riunione dei posteriori.



CAPITOLO III

LE ARIE ALTE E I SALTI DI SCUOLA

(LOS AIRES ELEVADOS Y SALTOS DE ESCUELA)

ARTICOLO 8 – INTRODUZIONE

1. Le **ARIE ALTE** sono quelle in cui il cavallo solleva il suo treno anteriore dal suolo per raggiungere il massimo grado di riunione. Si considerano arie alte: il “terra a terra” (terra a terra), la posada e la levada.
2. I **SALTI DI SCUOLA** sono quelli nei quali il cavallo si eleva dal suolo con le quattro estremità per eseguire un salto controllato.

ARTICOLO 9 – TERRA A TERRA (EL TIERRA A TIERRA)

1. E' un galoppo a salti di due tempi marcando il primo con gli anteriori e il secondo con i posteriori che appoggiano a terra nello stesso tempo. Il cavallo eleva sempre un laterale più avanti dell'altro, per indicare la mano del galoppo, a destra o a sinistra.

ARTICOLO 10 – LA POSADA

1. Questo movimento consiste nell'elevazione del treno anteriore sopra il posteriore. Il cavallo dovrà avere i posteriori ben piantati a terra, gli anteriori piegati e raccolti.
2. L'inclinazione del tronco deve formare un angolo di 45 gradi con il suolo.
3. Più lungo è il tempo di sospensione in sospensione (senza che il cavallo muova gli anteriori) più meritevole sarà “la posada” e dunque il giudizio.

ARTICOLO 11 – LA LEVADA

1. Questo movimento è uguale a “la posada” con la differenza che il cavallo solleva gli anteriori in modo che il suo corpo formi con il suolo un angolo di circa 30 gradi.
2. Si valuterà il grado di riunione e il tempo di permanenza in sospensione.

ARTICOLO 12 – LA CORVETA (o COURBETTE)

1. Consiste nella elevazione del treno anteriore sopra il posteriore eseguendo quest'ultimo un salto in avanti con impulso.
2. Perché questo movimento sia corretto il cavallo dovrà eseguire come minimo due salti, prima di appoggiare il treno anteriore al suolo.



3. Si raccomanda che il cavallo esegua “la Corveta” dal “piaffe” e dal “tierra a tierra”.

ARTICOLO 13 – LA CABRIOLA (CABRIOLE)

1. E' l'ARIA più elevata per eccellenza. Il cavallo si proietta con grande energia, con gli anteriori ripiegati, e nel momento di massima elevazione estende contemporaneamente i posteriori.

ARTICOLO 14 – CONSIDERAZIONI

Per le **Arie Alte ed i Salti di Scuola**, tanto i Giudici come i Cavalieri dovranno tenere molto in considerazione le seguenti raccomandazioni :

1. SULLE ARIE “TERRA-TERRA – POSADA – LEVADA”

- 1.1. Il cavallo eseguirà la “posada” o la “levada” partendo dall'aumento della riunione per l'esecuzione del “piaffer” e del “tierra a tierra” mostrando l'impegno del treno posteriore, esternando la volontà di esprimere impulso.
- 1.2. Si valuterà la posizione della testa e dell'incollatura nella mano, l'elevazione del garrese, la correttezza dell'angolo, la rotondità del cavallo, la naturalezza e armonia espressa nell'esecuzione dell'esercizio, il tempo di immobilità nel corretto assetto, la riunione dei garretti rispetto al suolo.

1.3. ERRORI

- Cavallo non riunito.
- Entrare ad eseguire la “Levada” o la “Posada”, dall'alt senza impulso o eseguendo un passo indietro.
- Perdere il contatto con la mano.
- Tensioni

2. SULLA CORVETA

- 2.1. Si valuterà il vigore nei salti. La collocazione della testa e del collo ed il contatto con la mano. La calma e l'impulso generale nella facilità di esecuzione dell'esercizio, la tranquillità e la sottomissione una volta terminato l'esercizio.

2.2. ERRORI

- Perdere il contatto della mano
- Tensioni
- Perdere il il corretto piazzamento di testa e del collo



- Balzare avanti per completare il movimento prima di abbassare gli anteriori al suolo
- Anticipare i salti sfuggendo dalla mano del cavaliere

3. **CONSIDERAZIONI SUI SALTII DI SCUOLA.**

- 3.1. Queste arie devono essere precedute dalla buona esecuzione di un “tierra-tierra”.
- 3.2. La traiettoria del salto deve essere assolutamente verticale in aumento e diminuzione, e ritornare nel punto di esecuzione senza avanzare sopra il terreno.
- 3.3. Con il termine “sospensione” si intende il tempo che il cavallo rimane in aria.
- 3.4. Il cavallo deve riprendere terreno dando l’impressione che venga prima il treno posteriore o per lo meno con tutti e quattro gli arti contemporaneamente.
- 3.5. Si valuterà come il cavallo si stacca dal suolo, l’assenza di contrazione, l’elasticità e energia del movimento, la progressione alla riunione, la posizione della testa e del collo e la mobilità del cavallo, la calma e l’impressione generale nella facilità di attuazione dell’esercizio.

3.6. **ERRORI**

- Il cavallo non prepara l’esercizio con sufficiente impulso.
- Il cavallo che avanza sul terreno e si proietta in avanti in una traiettoria di salto.
- Il cavallo che si sottrae al contatto.
- Il cavallo che si sottrae al controllo dopo l’esercizio.



CAPITOLO IV

CONCORSO DI ALTA SCUOLA SPAGNOLA (CONCURSO DE DOMA DE ALTA ESCUELA ESPAÑOLA)

ARTICOLO 15 – INTRODUZIONE

1. Tutti i concorsi di Alta Scuola dovranno svilupparsi conformemente alle disposizioni prescritte nel Regolamento Federale.
2. Per i casi dubbi ci si riferirà al Regolamento di Dressage F.I.S.E. in vigore.

ARTICOLO 16 – CLASSIFICAZIONI CONCORSI (Vedi il Regolamento di Dressage della Federazione Italiana Sport Equestri)

1. L'Ente Organizzatore può indire concorsi di Alta Scuola Spagnola della durata di uno (tipo C) due (tipo B) o tre giorni (tipo A).
2. I concorsi potranno svolgersi in due fasi, la fase di qualificazione, e la fase finale. Potranno accedere alla fase finale i dieci migliori classificati. L'ordine di partenza si effettuerà mediante il sorteggio fra i concorrenti iscritti alla presenza del Presidente di Giuria. Possono essere presenti i cavalieri.
3. Nel caso che un cavaliere partecipi con due cavalli, indipendentemente dall'ordine di partenza, tra un cavallo e l'altro ci deve essere un minimo di tre partecipanti. Nel caso in cui questo non fosse possibile, il cavaliere dovrà avere a disposizione tra un cavallo e l'altro un intervallo opzionale di massimo 20 minuti.

L'ordine di partenza per la fase finale sarà determinato dalla classifica della prima manche e i cavalieri entreranno in campo in ordine inverso alla classifica stessa.

ARTICOLO 17 – CAMPO GARA o Pista de Doma (vedi art. 12 Regolamento Dressage FISE)

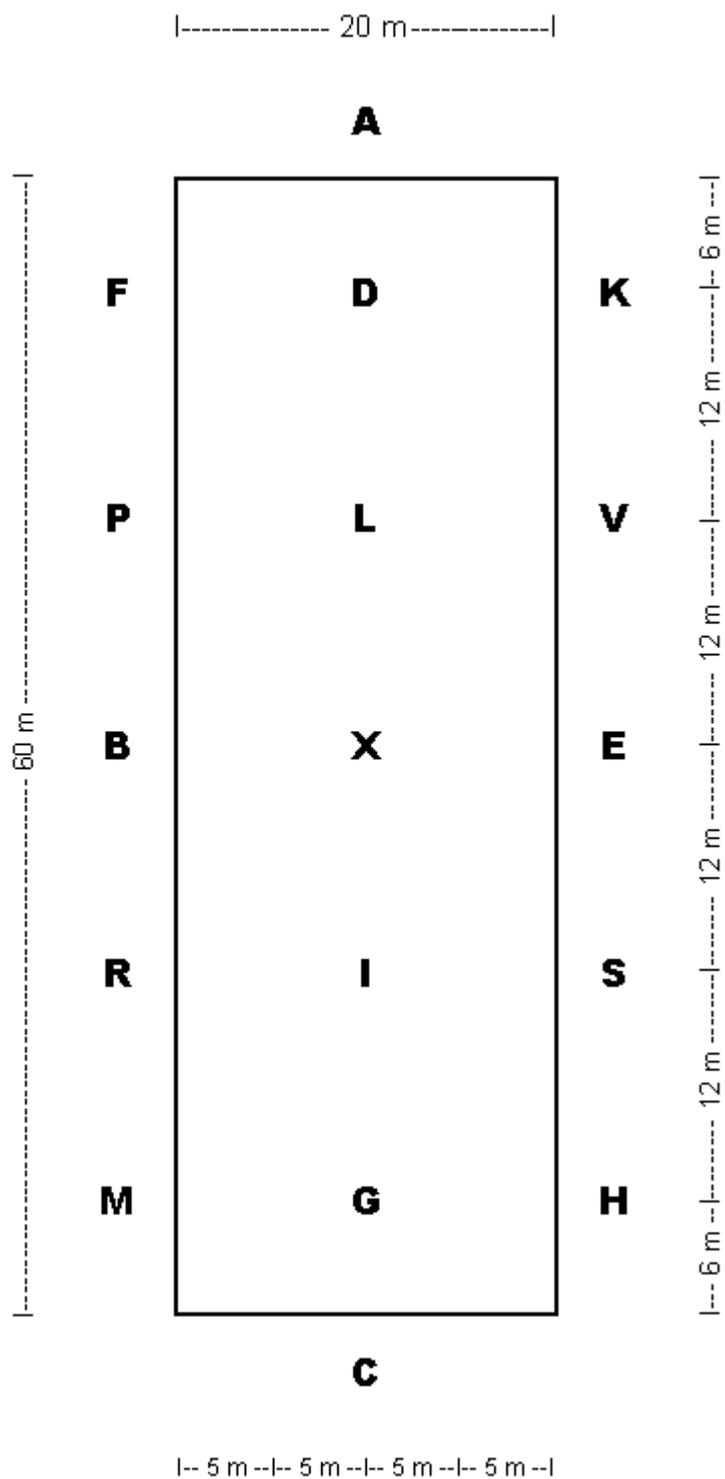
Il terreno deve essere praticamente orizzontale e livellato e le dimensioni del rettangolo devono essere di mt 60x20 o di mt 40 x 20.

1. Il pubblico deve essere separato dal campo ad una distanza di 4 metri, sempre che gli spazi lo permettano.
2. Se il pubblico, è collocato più vicino dei 4 metri si raccomanda la massima attenzione da parte del Comitato Organizzatore, in modo che non interferisca con l'esecuzione delle prove.
3. E' proibito, pena la squalifica del binomio entrare in pista in qualunque momento che non sia quello previsto per la realizzazione della prova dello stesso.

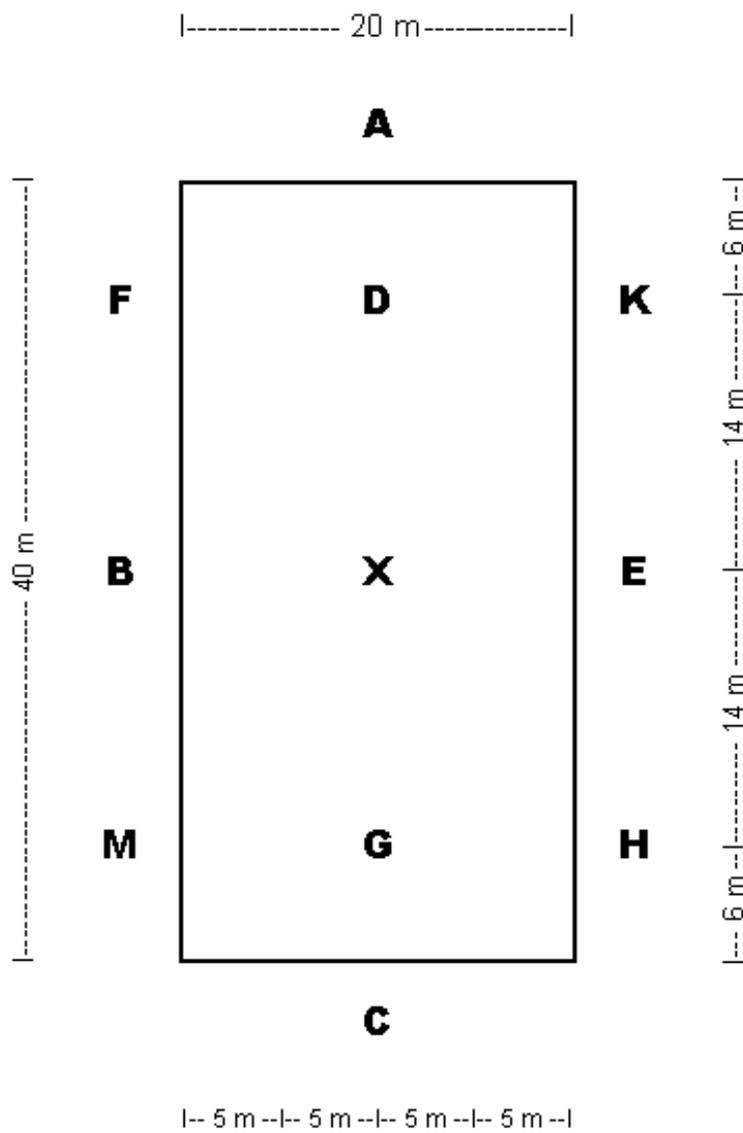


4. Il Comitato Organizzatore dovrà prevedere un campo prova il più possibile vicino al campo gara. Nel Campo non ci devono essere bandiere e/o altri oggetti decorativi che possano spaventare i cavalli.

Pista de Doma 60 x 20:



Pista de Doma 40 x 20:



ARTICOLO 18 – LA PRESENTAZIONE

1. Prima di iniziare la prova, si procederà alla presentazione di tutti i partecipanti a cavallo per la valutazione di presentazione. A discrezione del Presidente di Giuria si potrà optare per la presentazione individuale del binomio.
2. I cavalieri dovranno presentarsi in campo entrando al passo collocandosi allineati a disposizione dei giudici per la valutazione della presentazione.
3. Verrà giudicata: la divisa, la bardatura del cavallo e la toelettatura del cavallo
4. Il partecipante che, nel giro di un minuto, non si presenta in campo davanti alla giuria, una volta chiamato sarà eliminato.
5. Il cavaliere che, nella fase di presentazione, non otterrà una nota con il minimo della sufficienza (5) sarà eliminato.

ARTICOLO 19 – ESERCIZI NEL RETTANGOLO E LORO ESECUZIONE

1. L'ordine e i movimenti in campo sono a libera interpretazione dei partecipanti, che possono alternare le varie Arie, ad eccezione degli esercizi del livello Junior, che sono obbligatori nell'ordine elencato nelle riprese.
2. I partecipanti saranno chiamati dal Presidente della Giuria in ordine di sorteggio. Dopo il suono della campana i partecipanti dovranno entrare nel campo gara da A, utilizzando il percorso più breve. Saranno eliminati coloro che non entreranno da A entro 60 secondi dal segnale di partenza. Saranno eliminati anche coloro che entreranno prima del segnale di partenza.

Tra la chiamata ed il suono della campana per entrare in campo lo speaker potrà dare informazioni sul concorrente e sul suo cavallo.

Al termine della gara verrà stilata la classifica finale con l'indicazione del punteggio di ogni concorrente

3. In caso di caduta del cavallo e/o del concorrente, questi non sarà squalificato. Sarà penalizzato nelle note d'insieme e nella esecuzione del movimento durante il quale è avvenuta la caduta. Il cronometro non verrà fermato.
4. Un cavallo che esca dal rettangolo con le quattro estremità sarà eliminato. Ogni difesa che impedisca la continuazione dell'esercizio per più di 20 secondi sarà causa di eliminazione del concorrente.
5. La prova inizia nel momento dell'entrata da "A" e termina dopo il saluto finale, sempre rispettando il tempo limite. Il concorrente deve uscire dal campo nel modo indicato dai fogli di esercizio.



6. Per far partire musica il cavaliere deve alzare la mano destra.
7. In caso in cui la musica inizi prima dell'entrata nel rettangolo, il concorrente avrà un tempo massimo di 30 secondi per iniziare la sua prova.
8. I concorrenti dovranno consegnare alla Giuria, con sufficiente anticipo, il CD con la musica.
9. Il C.O dovrà tenere a disposizione una selezione musicale per quei concorrenti che non dispongano di una musica propria. In questo caso i giudici ne terranno debito conto nel momento della valutazione nella sezione pertinente dell'esecuzione.
10. In accordo con il Presidente di Giuria, nel caso in cui la musica si dovesse interrompere per qualsiasi motivo, il cavaliere è libero di fermare la sua prova e di ricominciarla quando, risolto il problema, il suo brano musicale arrivi al punto in cui era stato interrotto.
11. Il cavaliere può controllare il suo CD con l'aiuto dei tecnici audio prima dell'inizio della gara.

ARTICOLO 20 – TEMPO

1. Il tempo concesso per le varie prove è indicato nelle schede degli esercizi. .
2. Il tempo decorre a partire dal saluto.
3. Un suono di campana indicherà la fine del tempo concesso per ogni prova.
4. Dopo il segnale di fine non verrà più valutato nessun movimento però la musica continuerà fino a che il cavaliere avrà eseguito l' alt finale e il saluto..

ARTICOLO 21 – VALUTAZIONE DELLE RIPRESE

1. Tutti i movimenti e le transizioni da un movimento all'altro, devono essere valutati dai giudici e i voti annotati nelle apposite schede di qualificazione.
2. I movimenti avranno un punteggio da 0 a 10 per ciascun giudice. La classificazione è la seguente:

- | | |
|---|-----------------|
| 0 | Non eseguito |
| 1 | Molto male |
| 2 | Male |
| 3 | Abbastanza male |
| 4 | Insufficiente |
| 5 | Sufficiente |
| 6 | Soddisfacente |
| 7 | Abbastanza bene |
| 8 | Bene |



- 9 Molto bene
- 10 Eccellente

Per non eseguito si intende quel movimento che, malgrado la volontà del concorrente, non viene eseguito in nessuna sua parte.

3. Le note di presentazione sono assegnate prima dell'inizio delle prove nel rettangolo. Non potrà entrare nel rettangolo nessun cavaliere o amazzone che non abbia raggiunto la sufficienza.
4. Le note d'insieme o di composizione tecnica sono valutate dopo che il cavaliere abbia completato il suo percorso e sono
 - 1 - Impulso, Sottomissione e regolarità del cavallo
 - 2 - Posizione, assetto del cavaliere e uso corretto degli aiutiOgni nota tecnico-compositiva sarà valutata da 0 a 10.
5. Le note di presentazione artistica saranno valutate una volta che il cavaliere abbia terminato la prova e sono:
 - 1 - Scelta ed interpretazione musicale.
 - 2 - Coreografia e grado di difficoltà
 - 3 - Armonia del binomioLe note di presentazione artistica saranno valutate da 0 a 10.
6. Le note d'insieme, le note di presentazione artistica e quelle di alcuni movimenti particolarmente difficili potranno essere caratterizzati da coefficienti che saranno specificati in ogni foglio d'esercizio.

ARTICOLO 22 – PUNTEGGI PER L'ESECUZIONE TECNICA

1. I cambi devono eseguirsi minimo in serie di 5.

Il **passage** deve eseguirsi per almeno 20 metri.

Il **piaffe** deve essere eseguito in linea retta con minimo 10 battute.

Il **passage** in circolo o in appoggiata può essere considerato come movimento con maggior grado di difficoltà tecnico- artistica .

L'ABBANDONO DELLE REDINI DA PARTE DEL CAVALIERE COMPORTA L'IMMEDIATA ELIMINAZIONE

ARTICOLO 23 – PREMIAZIONI

1. I cavalieri che si sono qualificati per partecipare alla cerimonia di premiazione dovranno presentarsi in campo a cavallo. La divisa e la bardatura devono essere gli stessi della gara.
2. I premi saranno stabiliti e suddivisi dal C.O. in base a quanto previsto nel programma del concorso approvato dalla Federazione Italiana Sport Equestri.



ARTICOLO 24 – PROVE

1. Si considerano in questa disciplina equestre due modalità: una in sella (cavaliere o amazzone) e l'altra a redini lunghe.

2. Nella modalità “in sella”, sia cavaliere che amazzone potranno eseguire le seguenti prove :

Scheda esercizi **Livello Junior**

Scheda esercizi **1° Livello Base**

Scheda esercizi **2° Livello Avanzato**

Scheda esercizi **Livello Kur**

3. In modalità di “redini lunghe “si possono eseguire due tipi di prove:

Scheda esercizi **A Redini Lunghe I**

Scheda esercizi **A Redini Lunghe II**

Si potranno realizzare prove esclusive per partecipanti nelle categorie riservate alle amazzoni, naturalmente con adeguata sella e divisa corrispondente, come da tradizione.

Si potranno altresì realizzare prove riservate ad una Razza specifica.

ARTICOLO 25 – CAVALLI

1. Tutti i cavalli iscritti al concorso devono essere iscritti ai Ruoli Federali. Per tutto il resto si fa riferimento alla vigente regolamentazione e al Regolamento Nazionale FISE per i Concorsi di Dressage.

ARTICOLO 26 - CAVALIERI E AUTORIZZAZIONI A MONTARE

Per le specifiche si veda la Disciplina delle Autorizzazioni a Montare.

Per partecipare a concorsi di Alta Scuola Internazionali nella categoria “KUR” il Cavaliere dovrà essere in possesso o della Autorizzazione a Montare di 1° Grado D.O./1° Grado/DR oppure – se in possesso di brevetto B/Bdr e B mdl - dovrà aver partecipato ad almeno 3 Concorsi di Alta Scuola Spagnola nella Categoria “Livello Kur” e raggiungendo la percentuale del 50% sul punteggio totale in ciascuna gara.



ARTICOLO 27 – DIVISA o “Vestimenta”

La divisa del cavaliere /amazzone durante le gare di Alta Escuela Espanola sarà a scelta tra le seguenti:

- a) Traje (abito) Goyesco con Catite o Calañes (cappelli) - facoltativo il panuelo (foulard), calzona (pantaloni) con “machos” (fiocchi) chiusi sotto il ginocchio e polainas (ghette ricamate) o calzona dentro de la bota alta (dentro gli Stivali alti che non siano di colore nero) o pollina (ghette ricamate).E’ consentito l’uso della cravatta con nodo tipo “Paloma”
- b) Traje Rondeño con Catite o Calanes (cappelli) -facoltativo il panuelo, calzona de “machos” chiuso sotto il ginocchio y polainas o calzona dentro de la bota alta o polainas.
- c) Traje della fine del secolo XVIII con Chambergo (cappello con piumaggio , calzona dentro de la bota alta.

Il cavaliere curerà l’armonia della divisa senza contrasti. I cavalieri possono indossare i guanti in pelle purché non siano di colore nero.

- d) E’ ammesso il Traje Corto Campero con sombrero de ala ancha (cappello) e polainas e calzoni con“caireles” (bottoni tipici).

1. Se la signora monta alla Amazzone userà la gonna (falda) tradizionale Andalusia, Rondeña o Inglese, con sombrero de ala ancha con “Guayabera” (Giacca estiva). Con Giacca Goyesca o Rondeña userà il Catite o il Calanes (panuelo facoltativo).

La signora deve utilizzare la “Vara” (frustino sottile di legno) ed indossare lo sperone solo nel piede sinistro.

E’ apprezzata la retina o la veletta. Potrà anche indossare i guanti.

2. Gli speroni dovranno essere quelli spagnoli di tipo corrente o simili a quelli in uso alla Real Escuela, con cinghiette color cuoio o bianco.

3. L’esame della divisa e dell’equipaggiamento si effettuerà durante la presentazione.

1. E’ consentito, con lieve penalizzazione l’uso della Barra (frustino in legno naturale). Qualora il giudice ritenesse determinante l’uso della barra nell’esecuzione della figura, egli potrà porre una penalità tra il 10% e il 20% sul valore dell’esercizio stesso. Qualora l’uso venisse ritenuto eccessivo, la penalità potrà essere elvata fino a un massimo di n. 3 punti.

ARTICOLO 28 – BARDATURA

OPZIONE 1°:

1. La Briglia sarà quella classica “vaquera” di cuoio , con o senza sottogola. Le fibbie saranno brunite e la nasiera liscia o foderata (*la media caña lis o forrada*).
2. Briglia per morso e filetto, in cuoio di unico colore senza profili bianchi o di altro colore, con “mosquero” tipico spagnolo.



3. La sella sarà quella tradizionale spagnola, rivestita con “zalea de borrego” (agnello), senza sottosella. Facoltativa la riñonera (coprireni) . Se si usa il pettorale quest’ultimo sarà rivestito con lo stesso materiale della “zalea” e sarà del tipo ad “Y” . La sella porterà il “sottocoda” e staffe di tipo “vaqueros pequeños” o de “globo empavonados” (girevoli brunite).
4. Le imboccature per i cavalli di qualsiasi età e per qualsiasi tipo di prova potranno essere del tipo “vaquero” o “portoghese”, con o senza filetto, e morso e filetto normale ma comunque tutte brunite. Non sarà consentito il filetto a barre.
5. E’ proibito l’uso della martingala di qualunque tipo, della camarra, “atacolas” (ornamento a fiocchi della coda), di stinchiere, paracolpi, fasce e paraglomi.
6. Le criniere dei cavalli potranno essere : sciolte e pettinate, raccolte “alla Castagnetta” , intrecciate alla “Portoghese” o alla “Federica”. E’ consentito l’uso delle “atacrines” (ornamento per la criniera simile al mosquero)
7. La coda dei cavalli potrà essere: sciolta e pettinata, intrecciata solo nella parte alta. E’ proibito l’uso di fasce o ornamenti (atacolas).

OPZIONE 2°:

Se il cavaliere si veste con Traje tipo Goyesco o Rondeño si permetterà l’uso di tutti i finimenti ed accessori descritti anteriormente e inoltre potranno essere utilizzate selle di tipo “Spagnolo Royal” rivestite con “piel vuelta” (scamosciata o in alcàntara) con sottopancia in corda o in cuoio. E’ permesso l’uso del sottosella color crema o bianco o l’uso della “Grupera” (copri reni lungo) e “Manta Estribera”.

L’uso delle iniziali sul sottosella o sulla Grupera è consentito secondo Regolamento Generale FISE, o sulla Manta Estribera (vivamente consigliata la seconda opzione).

Il pettorale sarà ad “Y” o orizzontale in cuoio o rivestito dello stesso tessuto della Manta Estribera.

E’ sconsigliata la briglia classica “Vaquera”.

CAPITOLO V

ORGANI E MEMBRI UFFICIALI DELLA GARA

ARTICOLO 29 – GIUDICE DI CAMPO

1. La Giuria dei concorsi di Alta Scuola Spagnola sarà composta da minimo due e massimo tre membri, uno dei quali potrà avere la funzione di Presidente.
2. Il Presidente di Giuria si posizionerà al centro del lato corto del rettangolo in C , e l'entrata del cavaliere in pista dovrà avvenire per il centro del lato opposto in A. Gli altri eventuali due giudici (n. 2 e 3) si posizioneranno invece al centro dei due lati lunghi, facilitando così la completa vigilanza sulla pista.
3. I giudici sono assolutamente indipendenti nei loro giudizi, e le loro valutazioni si conserveranno presso la segreteria del Concorso. Una volta firmate non potranno essere modificate nè dallo stesso giudice, nè dal Presidente della Giuria .
4. Ogni giudice sarà coadiuvato da un segretario che scriverà sulle apposite schede le note dettate dal giudice. Detti dati potranno essere trasmessi con sistemi informatici. Le postazioni destinati ai giudici dovranno essere al riparo dalla pioggia e dal sole .
5. Il presidente della giuria dovrà avere a disposizione una campana ed il servizio di megafonia.
6. La Giuria dovrà insediarsi nel luogo della gara un'ora prima , al fine di prendere gli accordi preventivi necessari per il miglior sviluppo della gara ed il suo tempo di giurisdizione durerà fino a mezz'ora dopo la proclamazione dei risultati finali del concorso.
7. Le sanzioni corrispondenti a mancanze di carattere sportivo che commettano i cavalieri saranno irrogate dalla Giuria o dal Delegato della Federazione secondo disposizioni FISE.

ARTICOLO 30 – COMITATO DI APPELLO – COMITATO DI DISCIPLINA SPORTIVA.

1. Vedi Regolamento Nazionale FISE per i concorsi di Dressage.

ARTICOLO 31 – DELEGATO AAEE ITALIA

1. La AAEE Italia (Asociación de Alta Escuela Española in Italia) si fa interprete del presente Regolamento per i Concorsi di Alta Scuola Spagnola ed al fine di coadiuvare il C.O. ed eventualmente la giuria per il corretto svolgimento della manifestazione, potrà inviare – a propria cura e spese – un proprio delegato, previa comunicazione al C.O.. Il C.O. è tenuto, 15 giorni prima dello svolgimento del concorso, a contattare il delegato per indicare il luogo e l'ora di svolgimento del Concorso.



ARTICOLO 32 – REMUNERAZIONE DEL PERSONALE UFFICIALE.

Tutti i membri ufficiali del concorso percepiranno diaria e rimborsi nella misura stabilita annualmente dalla FISE.

CAPITOLO VI **ALTRO PERSONALE DELLA GARA**

ARTICOLO 33 – VETERINARIO E MANISCALCO

1. Per quanto riguarda il veterinario e il maniscalco si rimanda al Regolamento per i Concorsi di Dressage FISE.

CAPITOLO VII **ILLUSTRAZIONI E FOTOGRAFIE**

A seguire vengono riportate illustrazioni e fotografie con relative didascalie sui salti di scuola, sulla divisa e sulla bardatura.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda al Regolamento FISE per i Concorsi di Dressage.





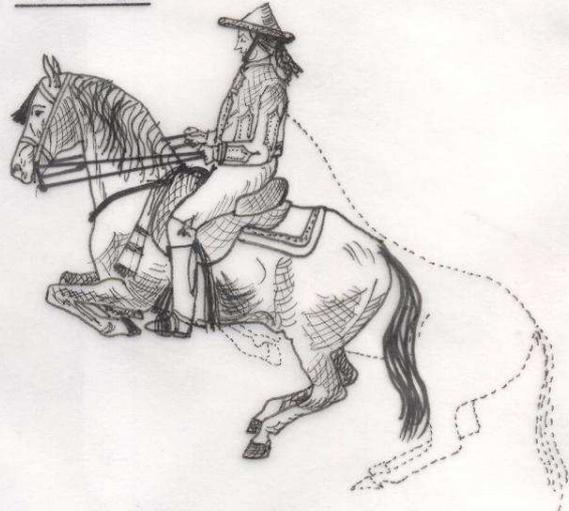
LEVADA



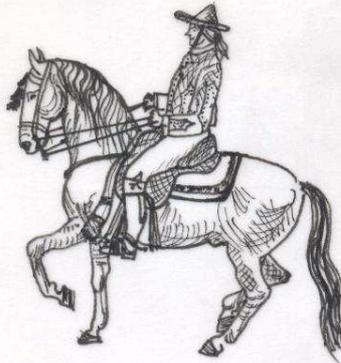
POSADA



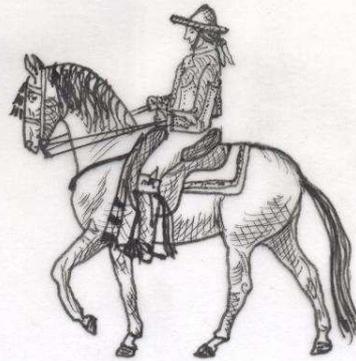
CORBETTA



LANCADE



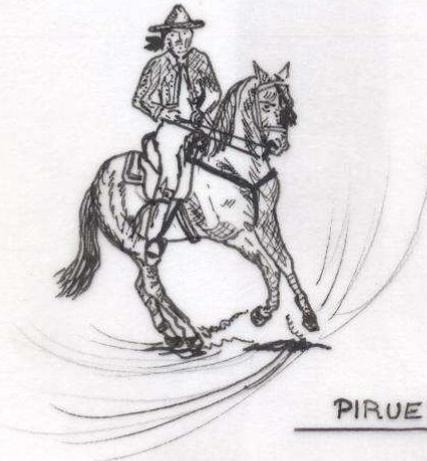
PIAFFER



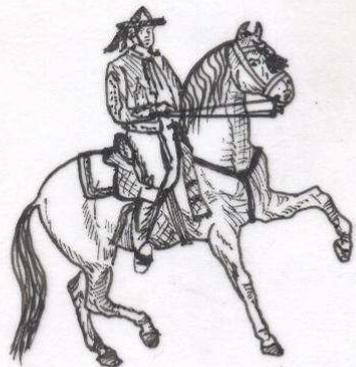
PASO DE ESCUELA



CABRIOLA



PIRUETTA



PASO ESPAÑOL



PASSAGE

Traje Rondeno



Cinturino Speroni Bianco o Marrone

Tutti i Vestiti con Gilet (Chaleco)

Camicia Bianca per tutti

Traje Goyesco e Rondeno
La camicia può essere con jabot

Traje Corto Tradizionale Andaluso

Sombrero de Ala Ancha ----->

Chaquetilla Corta ----->
(Giacchetta Corta o Guajabera)

Calzonas con Caireles----->
(Pantaloni Lunghi con 5 pendenti metallici di varia
foggia e/o bottoni , indossati esclusivamente
con Polainas) Ghetta Ricamata



Cinturino Speroni Bianco o Marrone

Tutti i Vestiti con Gilet (Chaleco)

Camicia Bianca per tutti

Traje Goyesco bordato in nero o altro colore



←-----Catite o Calanes
(Copricapo in dotazione alla Real Escuela)

←-----Traje Goyesco Bordato in Nero
o altro colore
(Giacca 3/4)

←-----Pantalones
(Opz. 1) Neri negli Stivali o con Polaina
(Opz 2) Pantalone chiuso al ginocchio
con 2/3 fiocchi pendenti
(Machos)

Tutti i Vestiti con Gilet (Chaleco)

Camicia Bianca per tutti

Traje Goyesco e Rondeno
La camicia può essere con jabot
Nel Goyesco può essere indossata la Paloma
(Fiocco)